

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

L'ASSESSORE ANZIANO
Augusto Putzolu



IL PRESIDENTE
Omar Aly Kamel Hassan



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Emanuela Stavole



COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 24 del 20 Marzo 2017

OGGETTO: Programmazione del fabbisogno del personale 2017-2019. Piano assunzioni 2017. Approvazione.

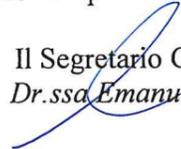
ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale

attesta che copia della Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal giorno 23.03.2017 al giorno 07.04.2017, prot. n. 452 e contestualmente trasmessa al Responsabile del Servizio e all'Ufficio competente.

MODOLO, li 23.03.2017

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Emanuela Stavole



L'anno duemiladiciassette, il giorno 20 del mese di marzo alle ore 20.20 nella sala delle adunanze del Comune di Modolo, si è riunita, convocata nei modi e termini di legge, la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

OMAR ALY KAMEL HASSAN	Presidente	Presente
GIOVANNI MARIA MILIA	Vice Sindaco	Presente
MANUELA CALARESU	Assessore	Presente
AUGUSTO PUTZOLU	Assessore	Presente

e con l'assistenza del Segretario Comunale Dr.ssa Emanuela Stavole.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c.1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il Segretario Comunale (artt. 49, c. 2, e 97, c. 4.b, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni); per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni).

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 39, co. 1, della l. 449/1997 ss.mm.i. impone ai Comuni l'adozione di un atto di programmazione triennale del fabbisogno del personale;
- l'art. 91, co. 1, del d.lgs. 267/2000 impone agli organi esecutivi delle PP.AA. locali la programmazione triennale del personale;
- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che nelle Amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate nell'art. 1, co. 1, del medesimo T.U.P.I.;
- le nuove previsioni normative prevedono, sulla base della programmazione triennale, un adeguamento delle politiche di reclutamento del personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;

VISTA la propria deliberazione n. 67 del 07.12.16 con la quale si è dato atto, esaminato l'art. 33 T.U.P.I., che l'ente non presenta caratteri di eccedenza o esubero del personale dipendente o dirigenziale e che, pertanto, l'ente non deve avviare, nel corso dell'anno 2017, procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;

ATTESO che con deliberazione n. 23/SEZAUT/2016/QMIG, sezione autonomie, la Corte dei Conti si è espressa in merito all'applicabilità dei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.l. 78/10 nel caso in cui gli enti utilizzino, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 311/04, l'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni;

CONSIDERATO che la Corte dei Conti ritiene consolidato l'assunto per cui *“se un ente decide di utilizzare le prestazioni di un dipendente a tempo pieno presso altro ente locale, al di fuori dell'orario ordinario di lavoro, la prestazione aggiuntiva andrà ad inquadrarsi necessariamente all'interno di un rapporto di lavoro autonomo o subordinato a tempo parziale, i cui oneri dovranno essere computati ai fini del rispetto dei limiti di spesa imposti dall'art. 9, comma 28, per la quota di lavoro aggiuntivo”*;

PRESO ATTO che la Corte dei Conti ritiene che la questione interpretativa vada risolta nel senso che i limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.l. 78/10, non trovano applicazione nei casi in cui gli enti utilizzino l'attività lavorativa di del dipendente di altro ente locale entro i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, sostituendosi in tutto o parte, all'ente titolare del rapporto di lavoro sul piano economico, organizzativo e funzionale;

ACQUISITO il seguente principio di diritto : *“ il limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.l. 78/10, non trova applicazione nei casi in cui l'utilizzo del personale a tempo pieno di altro ente locale, previsto dall'art. 1, comma 557, della legge n. 311/04, avvenga entro i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, senza oneri aggiuntivi, e nel rispetto dei vincoli posti dall'art. 1, comma 557 e 562, della legge 296/06... ”*; e che pertanto volendo ricorrere all'utilizzo dell'istituto previsto dall'art. 1, comma 557, occorre far riferimento al tetto di spesa di lavoro flessibile che l'ente ha sostenuto nell'anno 2009;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione di G.C. n. 70 del 15.12.16, inerente la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2017-19 che necessita di essere rivista relativamente alle azioni in essa previste;

EVIDENZIATO che, come comunicato dal settore economico e finanziario, la spesa da lavoro flessibile per l'anno 2009 è stata pari a € 53.175.98, e che il limite di spesa personale ai sensi della L. 44/12 ammonta ad € 157.190,79;

VERIFICATO che, nell'anno 2016, non si è avuta alcuna cessazione;

DATO ATTO del fatto che come da intendimento di questa amministrazione è stata autorizzata, stante la delibera n. 70/16, la proroga del comando in uscita presso il Comune di Nuoro della dipendente Dott.sa Giuseppina Congiu -Istruttore contabile, Cat. C, posizione economica C1 – per 18 ore settimanali a partire dal 1° gennaio 2017 e fino al 31 dicembre 2017;

VISTO il dettato dell'art. 9, co. 28, d.l. 78/2010, così come modificato dall'art. 11 del d.l. 90/2014 (conv. con mod. in L. 114/2014) secondo cui *“Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 567 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009”* (in proposito cfr. Corte dei Conti, Puglia, deliberazione n. 174 del 2014, Id., Campania, deliberazione n. 232 del 2014);

DATO ATTO che:

- il Comune di Modolo ha attualmente in organico nell'Ufficio Tecnico solo un operaio comunale e, dunque, allo stato, non dispone di competenze adeguate per l'istruttoria delle varie pratiche relative al Settore in parola. Si pensi, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, ai lavori pubblici, all'edilizia-urbanistica nonché alla gestione del patrimonio immobiliare del Comune;
- fino ad oggi il Comune di Modolo ha partecipato fattivamente al percorso di associazionismo attualmente in corso presso l'Unione dei Comuni della Planargia che, seppur in via di definizione, ancora non consente il pieno trasferimento delle funzioni comunali e, quindi, la risoluzione delle difficoltà che l'Amministrazione incontra ogni giorno per soddisfare i bisogni della collettività a causa della carenza di personale effettivamente in servizio;

DATO ATTO quindi che è intenzione dell'Amministrazione:

- avvalersi, attraverso l'adozione di apposite deliberazioni di Giunta Comunale, della collaborazione di un istruttore tecnico Cat. D, posizione economica D1, ex art. 1, co. 557, della Legge Finanziaria 2004 per 12 ore settimanali, al fine di evadere le tante incombenze dell'Ufficio Tecnico relative a opere pubbliche ed edilizia privata e per prevenire la perdita dei finanziamenti sovra comunali per ciò assegnati a questo Comune.
- per le stesse motivazioni e per il fatto che un istruttore tecnico a tali condizioni non è sufficiente da solo a far fronte, in maniera esaustiva, alla mole di lavoro, è altresì intendimento dell'Amministrazione dotarsi di un istruttore tecnico Cat. C, posizione economica C1, ex art. 1, co. 557, della Legge Finanziaria 2004 per 12 ore settimanali;
- procedere all'inserimento di carattere formativo, attraverso n. 2 tirocinii di lavoro, all'interno degli uffici comunali, con turnazione, di un neo-laureato/a per volta, entro 12 mesi dal conseguimento del titolo, per un periodo di mesi 6, riconoscendo un contributo onnicomprensivo pari ad € 400,00 mensili per intera durata del singolo tirocinio;

DI DARE ATTO altresì, che, nonostante gli sforzi profusi, non si è riusciti a reperire personale tramite la stipula di una convenzione con altro ente per utilizzo di dipendente, categoria C, da utilizzare a supporto dell'ufficio amministrativo in cui attualmente è presente un solo istruttore amministrativo, che, oltre a rivestire la qualifica di vigile urbano e messo comunale, si occupa di protocollo, anagrafe, stato civile, servizio elettorale, gestione della trasparenza mediante l'Albo pretorio comunale, gestione del fascicolo personale di ogni dipendente del Comune di Modolo e supporto al Segretario Comunale;

CHE pertanto è intenzione di questo Ente procedere all'utilizzo a tempo determinato di idonei non vincitori di concorso inseriti in graduatorie aperte e vigenti secondo quanto previsto dal D.L. 101 del 31.08.13 e ss.m.ii.;

ATTESO che con decreto del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali- Albo nazionale dei Segretari comunali e provinciali – del 01.12.16, il Prefetto ha dichiarato idonea ed iscritta alla fascia “B” del relativo Albo il Segretario comunale, dott.ssa Emanuela Stavole;

EVIDENZIATO altresì che:

- quanto programmato verrà realizzato nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 1, co. 562, della L. 296/2006 ss.mm.ii. fino alla L. 44/2012 e 9, co. 28, del D.L. 78/2010 ss.mm.ii. fino alla L. 114/2014;

DATO ATTO infine che l'Amministrazione non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- intende confermare la propria dotazione organica così come rideterminata ed ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale con delibera n. 67 del 07.12.16;
- ha approvato il Piano di azioni positive in materia di pari opportunità ex art. 48, co. 1, d.lgs. 198/2006 per il triennio 2017-2019 con delibera n. 68 del 07.12.16;
- con riguardo all'anno 2016 non registra tempi medi di pagamento superiori ai termini fissati dall'art. 41, co. 2, del d.l. 66/2014 (conv. in l. 89/2014);

DATO ATTO che, in virtù delle predette operazioni, tenuto conto anche del risparmio che il comune di Modolo conseguirà per il fatto di autorizzare il comando in uscita di n. 18 ore del dipendente Dott.ssa Congiu, la spesa stimata dal Comune di Modolo per l'anno 2017 ammonta a € 151.272,39 quindi non è superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2008, mentre la spesa del personale a tempo determinato si stima in euro 45.105,72 inferiore al limite dell'anno 2009;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 19, co. 8, della l. 448/2001 ;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare la dotazione organica così come rideterminata;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 91 del D. lgs. 267/2000 e dell'art. 39, co. 1, della l. n. 499/1997, richiamando quanto esposto in premessa, il programma di fabbisogno di personale relativamente al triennio 2017/2019, stabilendo di dare corso nell'anno 2017:
 - (i) all'assunzione, con apposita deliberazione di Giunta Comunale, di un Istruttore tecnico, Cat. D, posizione economica D1, da avviare ai sensi dell'art. 1, co. 557, della Legge Finanziaria 2004, per 12 ore settimanali;
 - (ii) all'assunzione, con apposita deliberazione di Giunta Comunale, di un Istruttore tecnico, Cat. C, posizione economica C1, da avviare ai sensi art. 1, co. 557, della Legge Finanziaria 2004, per 12 ore settimanali;
 - (iii) all'inserimento, attraverso tirocinii di lavoro, di due neo-laureati per un periodo di mesi 6, riconoscendo un contributo onnicomprensivo pari ad € 400,00 mensili per intera durata del tirocinio;
 - (iv) di procedere all'utilizzo a tempo determinato parziale per mesi 9, con impiego di 30 ore settimanali, di un idoneo non vincitore di concorso inserito nelle graduatorie aperte e vigenti ai sensi del D.L. 101 del del 31.08.13 e ss.m.ii.;
3. di dare atto che l'onere finanziario derivante dall'attuazione del presente programma trova copertura nel bilancio;
4. di disporre che il Responsabile di servizio del settore Amministrativo provveda alla realizzazione del programma nel rispetto delle previsioni in esso contenute e dei limiti delle apposite poste finanziarie;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento alle R.S.U. e alle OO.SS;
6. di dichiarare, con separata votazione resa all'unanimità, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, co. 4, del d.lgs. 267/2000.